

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.
 Per gli uffici del Triulio: Udine
 Semestre a lire 1.500,00
 Anno a lire 3.000,00
 Per gli uffici del Triulio: Udine
 Semestre a lire 1.500,00
 Anno a lire 3.000,00
 Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
 In base propria, con la spesa del...
 Commissioni, ecc. ecc. ecc.
 Per gli inserimenti...
 Il costo dell'annuncio...
 Un numero separato centesimi 5.

Un discorso dell'on. Fortunato.

L'on. Fortunato ha pronunciato un discorso molto atteso, e davvero interessante. Dopo aver detto essere grande la sua soddisfazione nell'adempiere all'impegno assunto, nota che parla ancora sotto l'incubo del rogo di Monza, misto che gli sembra anche oggi incombente. Ricorda i funerali di Roma che saranno indimenticabili, e dice che il ritorno della sua capitale in tal modo avrebbe compensato della fatica sofferta e della sua impareggiabile virtù. Accenna al nuovo Re, e dice che egli taglierebbe alle ansie popolari, portando al suo primo atto una parola di conforto, non propositi di leggi eccezionali, quando è invece sufficiente la giusta applicazione delle leggi attuali. Parla poi della pronuncia italiana, molto stentata e primitiva, e dice che il mondo antico vive ancora fra noi, quando si vorrà i grandi monarchie europee, soli o per ben trecento anni, nel soffrire gli orrori delle dominazioni straniere; se impararono a tempo, purificandola. L'asprezza della nostra natura, potremo diventare migliori, perché soltanto la moderazione è la virtù dei forti. Accenna quindi alla grande mischia degli italiani, e discute i rimedi che essa impone. Parla contro il domotico coatto e contro la pena di morte, non esiste, secondo lui, che un rimedio contro i delinquenti: una miglior organizzazione della polizia, perché mai come ora si sarebbe potuto prevenire il roccidolo. L'oratore, ascoltato con attenzione, dice che quello del 1860 fu un movimento ideologico, non seguito o scarnamente seguito dalle classi popolari. Occorre una politica di raccoglimento che non si abbandoni a imprese inadeguate ai mezzi nostri: ma l'Italia è malata di poca sincerità e i suoi governanti mai dissero il vero. Qui l'oratore accenna alle spese sproporzionate per la marina o per l'esercito, e osserva che l'Italia si trova, a malincuore, ma che se si seguirà una politica migliore, il benessere dovrà ritornare. L'on. Fortunato finì il suo discorso, ologando nella forma, proclamando un solitario in politica, ma dichiarando che fino a quando avrà la parola, anche a costo di essere accusato di pesimismo, dirà sempre la verità. «Non vane parole», conclude, giustizia e ricchezza, ecco i soli rimedi efficaci. Ma vuoi riusciranno i nostri ideali se i funerali del Re buono non avranno infuso in noi nuovo e più potente spirito, nuove e più grandi energie».

Un'intervista dell'on. Giolitti.

L'accordo fra la Destra e la Sinistra — Il malcontento ed il risveglio del paese — La monarchia — La questione romana — Le spese militari ed il bilancio. Il *Silabio* di Parigi, sabato, ha pubblicato una intervista coll'on. Giolitti. Ecco i punti principali. Secondo l'on. Giolitti, un accordo fra la Destra e la Sinistra è sempre possibile, contenendo la Destra i punti liberali dalle vedute larghe, e nella Sinistra abbandonando gli uomini parlamentari assai preoccupati dei progressi socialisti. Esiste un reale malcontento in Italia, e dovrebbe essere compito del Governo di sopprimerlo; ma in pari tempo è innegabile un grande risveglio nelle attività di tutto il paese. L'industria italiana è in grande aumento, l'agricoltura si costituisce e si rafforza. In ogni dove è visibile un notevole aumento di benessere. Il mezzo migliore di togliere le cause di malcontento è di secondare questo felice risveglio dell'attività nazionale, e di togliere tutte le cause di attività. È un assurdo — dice l'on. Giolitti — spendere somme per reprimere dei disordini, che colla stessa spesa si può di previdenza si possono evitare. L'on. Giolitti afferma che la monarchia italiana è fondata sulle basi le più solide; quanto alla questione romana non crede affatto che possa essere un pericolo serio per l'Italia. Lo Stato italiano ed il Vaticano svolgono in Roma la loro attività su due vie che non si toccano, come le linee parallele, non si aiutano, ma non si urtano. Dal resto ogni altra condotta politica sarebbe imprudente, tanto per

il Governo italiano che per il Vaticano. Una nazione che conta 32 milioni di abitanti non può osimarsi dalle grandi spese militari, soprattutto quando come l'Italia si ha il dovere di contribuire al mantenimento della pace in Europa. Il bilancio italiano del resto è dotato di una grande elasticità non ancora giustamente valutata. Nel 1899 l'Italia aveva un disavanzo di 485 milioni; in undici anni si è raggiunto l'equilibrio. Ora c'è da prevedere alle riforme, fra le quali è urgente lo scioglimento della piccola proprietà, che si dovrebbe affrontare dall'imposta fondiaria.

DALLA CAPITALE

Nei Ministeri.

I progetti elaborati — Quanto costeranno — E dove si troveranno i milioni.
 Roma 14 — Sulle decisioni del Consiglio dei ministri è trapelato quanto segue:
 I progetti per le maggiori spese militari si discuteranno alla Camera contemporaneamente al bilancio della guerra, e marina, e siccome questi avranno la precedenza, essi i detti progetti saranno tra i primi ad essere esaminati. I progetti dell'on. Chimirri saranno pure discussi prima di Natale, volendo il Governo attuarli al primo di gennaio. Sino ad oggi le maggiori spese, deliberate dal Consiglio dei ministri per l'esercizio in corso, sono le seguenti:

Progetti Chimirri	12,000,000
Marelli	8,000,000
Guerra	7,000,000
China	13,000,000

 Sono così 40 milioni di maggiori spese; quindi l'on. Rubini non vuol saperne degli altri progetti, che ne importano di nuove.

L'ufficio Agenzia Italiana dice che il fabbisogno giunge appena a trentacinque milioni. Due terzi di questa somma si compenserebbe con un aumento nelle entrate, mentre all'altro terzo non sarà difficile il provvedere senza ricorrere né a debiti né a emissioni.

Il disastro di Castelgubione.

24 milioni d'indennizzil
 Si assicura che le domande d'indennità pervenute all'Adriatica, in seguito al disastro ferroviario di Castelgubione ammontano a 24 milioni.

La questione dei Riformatori clericali.

Il generale Focia di Cosato, comandante di Divisione a Roma, dirige una lettera alla *Tribuna*, ora, senza smentire l'esistenza dei riformatori militari clericali, e la frequenza in essi dei soldati, assicura che mai nulla vi si fece di contrario al sentimento nazionale o militare. Tuttavia la *Tribuna* mantiene le sue informazioni e insiste a chiedere che si tolga lo sconco.

Contro la malaria.

Il sistema delle reticelle diede risultati superiori alle previsioni circa la campagna antimalarica nell'Agro romano. In seguito a tali risultati la società ferroviaria prepara l'applicazione su larga scala del sistema protettivo delle reticelle ai caselli ferroviari. Altrettanto faranno la società di bonificazione, nelle Pontine e la Casa Gestal.

La quistione dei Riformatori clericali.

Il generale Focia di Cosato, comandante di Divisione a Roma, dirige una lettera alla *Tribuna*, ora, senza smentire l'esistenza dei riformatori militari clericali, e la frequenza in essi dei soldati, assicura che mai nulla vi si fece di contrario al sentimento nazionale o militare. Tuttavia la *Tribuna* mantiene le sue informazioni e insiste a chiedere che si tolga lo sconco.

Contro la malaria.

Il sistema delle reticelle diede risultati superiori alle previsioni circa la campagna antimalarica nell'Agro romano. In seguito a tali risultati la società ferroviaria prepara l'applicazione su larga scala del sistema protettivo delle reticelle ai caselli ferroviari. Altrettanto faranno la società di bonificazione, nelle Pontine e la Casa Gestal.

La quistione dei Riformatori clericali.

Il generale Focia di Cosato, comandante di Divisione a Roma, dirige una lettera alla *Tribuna*, ora, senza smentire l'esistenza dei riformatori militari clericali, e la frequenza in essi dei soldati, assicura che mai nulla vi si fece di contrario al sentimento nazionale o militare. Tuttavia la *Tribuna* mantiene le sue informazioni e insiste a chiedere che si tolga lo sconco.

Contro la malaria.

Il sistema delle reticelle diede risultati superiori alle previsioni circa la campagna antimalarica nell'Agro romano. In seguito a tali risultati la società ferroviaria prepara l'applicazione su larga scala del sistema protettivo delle reticelle ai caselli ferroviari. Altrettanto faranno la società di bonificazione, nelle Pontine e la Casa Gestal.

COSE VATICANE.

Ono, simulazione di reato?

Mandato al Caffaro di Roma: «Notizia pervenutami da fonte attendibilissima mi pongono in grado di assicurarvi che oggi è giunto un telegramma da Parigi annunciando il sequestro — così avvenuto — di vari titoli appartenenti al Vaticano, o spariti in conseguenza del furto. I titoli risulterebbero venduti fino dal mese di febbraio di quest'anno. La notizia, se, come ho tutte le ragioni di credere, sarà confermata, porterebbe a sospettare che lo scasso o tutte le manovre del buco nero non sieno state che una simulazione».

Un giubileo all'anno.

Visto che l'appetito vien mangiando, e che il tintinnio dei soldi è una dolce musica, si annunzia da Roma che per l'anno venturo (1902) un nuovo giubileo, con facoltà ai cattolici che non vennero nel 1900 a Roma di celebrarlo nelle rispettive parrocchie (Basta che a Roma ci vadano i contadini) e colle norme stabilite dal loro vescovo. A questi saranno dal Vaticano mandate istruzioni speciali circa le norme da adottarsi nelle rispettive diocesi per la celebrazione del giubileo.

Per il matrimonio dei preti.

Scrivono da Catania esseri colla costituzione numeroso comitato di giovani preti allo scopo d'illuminare l'opinione pubblica e il Governo sulle gravi ragioni politiche e morali, che interessano la società tutta, le quali impongono al papato di concedere nel secolo nuovo il matrimonio al clero latino, come venne già concesso a quello greco-russo.

La morte del senatore Annoni.

Ad Oggi (Como) sabato, nella sua villa di Elio, è morto il senatore Aldo Annoni. Il conte senatore Aldo Annoni era nato a Padova nel 1831 da nobile e ricca famiglia. S'era addottorato in legge. Rappresentò alla Camera il collegio di Cuggiono, colla Destra fino al 1876, poi passò nella nuova Maggioranza formatasi il 18 marzo 1879, col giungere della Sinistra al potere. Il 16 novembre di quell'anno egli passò alla Camera vitalizia. A Milano, dove viveva, copriva un numero rilevante di cariche, fra cui quella di Presidente della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, di consigliere provinciale per Magenta, di membro della Cassa Nazionale per gli infortuni sul lavoro, ecc. ecc.

Lanciate di colombe fra la Sardegna ed il Continente.

In seguito ad accordi intervenuti fra l'on. senatore Piaggio, amministratore delegato della Navigazione Generale Italiana ed il generale De La Penne, si è stabilito di effettuare, a titolo di esperimento, delle lanciate di colombe viaggiatori durante la traversata dei vapori di detta Società, che fanno servizio fra le coste del Continente e la Sardegna. Detto esperimento venne iniziato a cura dell'ispettore delle truppe del genio, a bordo del piroscafo *Adriatico*, partito da Genova la sera di lunedì 8 corr. per Livorno, Cagliari e Napoli. L'esito della prima lanciata fu felicissimo, poiché i colombe della colonia militare di Roma partiti da Livorno alle ore 7 giunsero in Roma verso le 11 ant. compiendo così in meno di 4 ore una traversata di quasi 400 chilometri. Altre lanciate seguiranno durante il resto del viaggio con colombe delle Colonie militari di Spezia, Maddalena, Gaeta. Da questi esperimenti la primaria fra le nostre Compagnie di navigazione si ripromette di utilizzare a vantaggio dei viaggiatori tale istituzione, a cui in contingenze speciali riuscirà certamente utile.

Un'Università per le femmine.

Il Giappone, che s'è messo in testa di farle in barba all'Europa, inaugurerà fra breve l'Università femminile di Tokio. Già i lavori sono cominciati e nel prossimo aprile, anche il Giappone avrà le sue studentesse di medicina, avvocatura, ingegneria, ecc.

La ritrattazione imposta ad un prete e le constatazioni dei cronisti.

Il parroco di Corona, nel Veronese, ricordandosi di essere italiano offrì al prete, uomo nello stesso tempo che parroco, aveva adoperato frasi plebeamente gentili, commosse e commoventi, nel discorso che tenne in occasione dell'ufficio funebre celebrato in suffragio del povero Re. Ebbene il disgraziato sacerdotato fu ripreso, richiamato e costretto a pubblicare la seguente ritrattazione sul giornale *Verona Feltre*.

La crisi dei carboni.

Si chiede una riduzione di prezzo sul trasporto. In vista delle anormali condizioni del mercato carbonifero, le quali non consentono per nulla a migliorarsi, e dei prezzi dei carboni, sempre altissimi per le guerre, gli scioperi, i rincari dei noli, ecc. ecc., la Camera di Commercio di Milano ha diretto al ministro dei L. L. P. P., on. Branca, una lettera, nella quale, ricordate le circostanze che creano l'attuale stato di cose e fatto presente il grave danno che ne risentono le nostre industrie — le quali, poi prezzi raddoppiati del carbone, vengono a trovarsi sui mercati internazionali in tale stato di inferiorità da non poter sostenere la concorrenza di altri paesi — si chiede al Governo che vengano diminuiti del 25 per cento i prezzi di trasporto dei carboni. Tale sgravio, provvidenziale per le nostre industrie, il Governo dovrebbe attuare, col chiamare a collaborare le Società ferroviarie e col rinunciare a gran parte della quota che ad esse spetta sugli introiti.

Dall'irredenta.

ANCHE LA CACCIATA DI DANTE dalle terre italiane? Si scrive da Trento, in data 11: «Si era costituito un Comitato per festeggiare anche oggi, 11 ottobre, l'anniversario della inaugurazione dell'insigne monumento di Cosaro Zoccolati, a Dante, nella nostra città. Era stato stabilito di formare un corteo, che si sarebbe recato, presso il monumento. Ma la polizia ha proibito la commemorazione. Questo divieto ha prodotto una grande sorpresa, perché da quando fu inaugurato il monumento a Dante, fino ad oggi, la commemorazione era stata sempre pacifica».

Un'Università per le femmine.

Il Giappone, che s'è messo in testa di farle in barba all'Europa, inaugurerà fra breve l'Università femminile di Tokio. Già i lavori sono cominciati e nel prossimo aprile, anche il Giappone avrà le sue studentesse di medicina, avvocatura, ingegneria, ecc.

Alla caccia di Musolino.

Roma 14 — Pare assodato che il brigante Musolino abbia trovato validi aiuti per mantenersi al sicuro dalle ricerche della forza pubblica, da parte di molte autorità municipali della Calabria. Si parla della destituzione, ed ove sia d'uopo anche dell'arresto, di parecchi sindaci.

La direzione generale della P. S. ha ordinato l'invio in Calabria di alcuni rinforzi di carabinieri e guardie, un centinaio d'uomini in tutto, allo scopo di facilitare la cattura del brigante. E se queste forze ancora non basteranno, verrà mandati laggiù anche della truppa.

Funerbi Bissutti.

Sabato mattina a Villafredda, vennero resi solenni funerali all'estinto avv. Pietro Bissutti, con l'intervento di molta autorità e rappresentanza.

A Udine.

Prima delle 2 pom. sul piazzale esterno di porta Gomonza erano convenute molte autorità e rappresentanze.

Subito dietro al carro, come a Villafredda, seguiva il figlio dott. Giuseppe Bissutti fra due zii.

L'ass. comunale Camillo Paganò era rappresentato dal gen. comm. Giacomielli.

Il lungo corteo, percorso la via prestabilite.

tari, nel limite del possibile consentito dal bilancio.

in argomento riceviamo:

«La poltione, ostinato strombazzata ai quattro venti, ha dunque avuto l'esito che era da prevedersi o da aspettarsi: a parole del Re non poteva essere né più deformato verso gli insegnanti elementari né più franca ed esplicita a un tempo.

Il ricorrere — per riforme radicali di questa fatta a un sol Uomo — sta pur questi il capo dello Stato, date le presenti condizioni di metodo e di ambiente del Parlamento italiano, è poco meno che ridicolo, è un perder tempo in dolci illusioni, è un voler accrescere lo scetticismo di questa classe di persone, già provata da abnegazioni e insieme da sacrifici e da martirii.

Anche chi, come me, non si occupa di politica, ma è tratto in tratto da una rapida occhiata alle colonne di un giornale tanto per curiosità, apprende come, proprio in questi giorni, ai rossi progetti dei vari Ministri, fatti annunciare a colpi di gran cassa dai rispettivi giornali loro amici e implacanti un aumento di spesa: l'on. Rubini risponde con un diniego secco. Lo stesso deciso diniego il Ministro del Tesoro dava all'on. Gallo, quando questi, per obbedire alle esortazioni reali, ne lo richiedeva di denaro.

E la cosa potrebbe ripetersi fino a perpetuarsi, se, come dissi circa un mese fa su questo periodico, le forze tutte degli insegnanti elementari non agrariano compatte, per mezzo della ideata Federazione nazionale, sui singoli Deputati al Parlamento. Ripeto ancora una volta: il momento è propizio, Camera e Paese mostrano di intendere la grande importanza della Scuola; facciamo subito la Federazione e diamole la spinta al lavoro.

R. Tonello.

La tassa d'immatricolazione negli Istituti tecnici.

Il Ministero della pubblica istruzione partecipa che la tassa d'immatricolazione negli istituti tecnici deve essere pagata da tutti gli studenti, eccettuati coloro che nel decorso anno scolastico furono iscritti in qualsiasi classe in qualità di alunni regolari e non abbiano perduto tale qualità.

Detta tassa si paga una volta sola ed il pagamento non si ripete se l'alunno si trasferisce ad altro istituto.

Per lavoro manuale.

Il ministro della P. I. on. Gallo, con una circolare ai Provveditori degli studi, rammenta il decreto Baccolini del 1899 circa il lavoro manuale nelle scuole, e fissa i relativi compensi ai professori delle Scuole normali e alle maestre per tirocinio.

Bollettino militare.

Movimenti e promozioni — La tassa per la Scuola d'equitazione — Arruolamenti aperti.

Il Bollettino militare reca la nomina in servizio permanente, in seguito a concorso, di 60 sottotenenti di complemento, fra cui Zanuttini del distretto di Udine, destinato al cavallleggeri «Saluzzo».

I furieri maggiori Panizza e Broglia sono nominati ufficiali di scrittura nel 18° fanteria e al distretto di Udine.

Il Giornale militare annuncia l'ammissione alla Scuola militare (corso speciale) di 92 sottufficiali delle diverse armi e corpi aspiranti alla nomina di sottotenente. Appartengono ai presidi del Veneto i furieri Garzi Riccardo, Garzi Umberto, Sergenti e Vicario del 17° fanteria, Saverini del 18°, Bertini o Garbolotto del 62°, Righi del 8° bersaglieri, Furieri e Luti del 6° alpini, Patrucco e Pous del 7° alpini; i sergenti Spilimbergo del reggimento «Genova» e Pachila del 20° artiglieria.

Il Giornale militare pubblica che il contributo dovuto dagli ufficiali che frequentano la Scuola di equitazione è ridotto a lire due mensili, ed in alcuni casi a lire una.

È aperto l'arruolamento dei volontari dell'esercito dal 1° novembre a tutto il 31 gennaio 1901 presso i reggimenti di cavalleria, artiglieria da campagna, a cavallo e di montagna. Nelle altre armi l'arruolamento si aprirà dal 1° novembre a tutto il 31 marzo 1901.

Invio in congedo anticipato.

La Gazzetta Ufficiale pubblica le consuete norme che regolano l'invio in congedo anticipato di taluni militari di prima categoria delle classi del 1878 e 1879.

NESSUNA RISERVA Per intenderci chiaro.

Il Paese, inneggiando alla prossima venuta dell'on. Dine Rondani in Udine, scrive:

«L'on. Rondani viene per propugnarne una istituzione economica, una ventata per fini di partito, noi gli faremo ugualmente le più cordiali accoglienze, senza nessuna delle riserve del Friuli di oggi».

Ora, per intenderci, noi, sabato, scrivevamo appunto quanto segue:

«Che la Cooperativa di consumo in sé nulla abbiano che possa suscitare preoccupazioni di partito, è troppo noto; che nell'iniziativa analogica sorta in Udine ma escluso il concetto di partito, ci viene assicurato e non ci sembra dubitabile, purché il concetto di partito, qualsiasi, sarebbe la negazione o la morte della Cooperativa stessa, a priori — come troppi esempi dimostrano.

«Cho poi la scelta dell'on. Rondani, a tale scopo, sia stata la più felice per opportunità, forse è discutibile, appunto perché — a parte il valore e la rispettabilità dell'uomo — non v'è dubbio che la sua figura di propagandista, e la stessa missione sua attuale nel Veneto, si prestano al gioco delle prevenzioni e diffidenze, da parte degli ostili.

«Apostoli del cooperativismo — all'intuori delle passioni partigiane — non manovano; non c'era, per esempio, il buon Tonino Maffi?

«Ma su questo diciamo, discutendo pacatamente su una «opportunità», non vuol dire che noi ci lasciamo vincere dalle prevenzioni; attendere, com'è nostro costume, a giudicare dai fatti».

Di riserve, dunque, da parte nostra, due, o solo nell'interesse della Banda Cooperativa; e cioè:

1. Il dubbio che la scelta dell'oratore sia stata tale da prestarsi appunto a quel gioco — più o meno in buona fede — di diffidenze e di prevenzioni ostili, di cui il comunicato stesso, che ci fu dato da pubblicare, si preoccupava.

2. L'esortazione agli ostili, di non lasciarsi vincere dalle prevenzioni, ma di aspettare la stregua dei fatti.

Per conto nostro, e cioè dal nostro punto di vista politico, nessuna riserva: perché — dicevamo — convinti che nella Cooperazione né loggiammo se possa né si voglia portare la nota partigiana, dissolvete e micidiale.

Ma la riserva la facciamo oggi. Quel «venisse per fini di partito», non è certamente condizione che possiamo sottoscrivere, quando non si tratta di «fini di partito» rispondenti a quelli cui dozzino o diamo fede e — modestamente — propaganda «lavoro»; o — per intenderci sempre più chiaro — quando non siano i fini del partito democratico costituzionale.

Tali non sarebbero certamente i «fini di partito» dell'on. Rondani, non è vero? E diciamo «fini di partito», perché mentre noi seguiamo con affettuosa cura il movimento ascendente di quella parte notevolissima del popolo italiano che è la classe operaia, e ne vogliamo aiutare il cosciente risorgimento e la civile educazione; — siamo tutt'altro che favorevoli alle intemperanze, ai puntigli, ai dommatismi, alla politica illusionista della obsequia socialista, e tutt'altro che entusiasti dei suoi partigiani e dei suoi sacerdoti e missionari in sede e in partibus.

Che se al «Paese» piace invece di accettare i «fini di partito» dell'on. Rondani, nessuno può ragionevolmente ritenere che debba accettarli.

«Il Friuli».

A proposito della Cooperativa e della chiamata dell'on. Rondani riceviamo un comunicato che reca esauriente risposta alle nostre obiezioni. L'ora tarda ci costringe a ricordarlo a domani.

Per le feste di ottobre-novembre. Pel torneo schermistico altre madaglia.

Il Ministero della pubblica istruzione ha concesso due medaglie d'argento e due di bronzo, d'assegnarsi quale premio del Ministero stesso per il torneo di scherma che avrà luogo il giorno 11 novembre.

Nelle Scuole.

Il Re per i maestri elementari — Il memoriale di Fabiani.

Diciamo già del memoriale firmato da 11 mila maestri che fu rimesso al Re poche settimane or sono, dal friulano Guido Fabiani, acciò prendesse a cuore il miglioramento della loro condizione. Ora si annuncia che il Re, esaminato il memoriale, lo trasmise a Gallo, raccomandando di accondiscendere ai desideri dei maestri elemen-

PROVINCIA

Pozzuolo e le sue scuole invernali agrarie. Si rammenta agli interessati che il 20 corrente — entro la corrente settimana, dunque — si chiudono le iscrizioni per gli apprendisti del corso invernale nella scuola agraria di Pozzuolo nel Friuli.

Domani pubblicheremo le notizie particolari analoghe.

Ancora una vittima del zuccherificio! Si annuncia che sabato una terza disgrazia è succorsa nel zuccherificio di San Giorgio di Nogaro. Un giovane operaio addetto alla tagliatrice delle barbabietole, volendo mettere a posto il coltello, introdusse il braccio nella macchina che glielo stritolò orribilmente.

Sticcome noi crediamo pochissimo alla «jettatura», così ci sembra che in tante molteplici disgrazie vi debba essere una causa che si deve ricercare. E questa non può essere che un'inconoscibile imprudenza.

E si che gli esempi sono terribili!

Avvelenata.

Ier mattina a Ragogna, morì Lucia Canellis, per avvelenamento, cagionato dal fungo.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto dei dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili a seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe I, II, III, IV, V and Lire 0.85, 1.25, 1.45, 1.90, 1.95

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale, a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cent. 2

Detti a due fili con cartoncino grevo figurato. " 5

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. " 4

Detti a due fili con cartoncino grevo. " 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

UDINE

Questione di orario.

Abbiamo da parecchie persone sentito ad esprimere un desiderio che ci pare pienamente fondato e che non esitiamo quindi a render pubblico perché possa essere preso in considerazione, ed appagato.

Col 3 novembre un nuovo diritto sarà attuato sulla linea Trieste-S. Giorgio-Venezia, il quale partirà al mattino da Trieste alle 8.20; ed altro diritto partirà la sera da Venezia alle 18.25. Il primo di questi treni sarà a S. Giorgio circa alle 8 del mattino ed il secondo arriverà a S. Giorgio da Venezia alle 20.20 della sera. Anticipando di una ora la partenza del treno Udine-S. Giorgio al mattino, e ritardando di altrettanto, e forse di meno, la partenza di quello S. Giorgio-Udine alla sera, la nostra città avrebbe due modi convenientissimi di comunicazione con Venezia in modo da poter in giornata, e senza incomodo andare e ritornare, con molte ore libere per il disbrigo dei propri affari. Per la linea di Treviso specialmente i ritardi da Venezia, intesi esclusivamente ad accontentare i trevigiani, sono per noi tanto incomodi da obbligare spesso a pernottare a Venezia. Così invece questo inconveniente sarebbe tolto, e noi partendo alle 7 del mattino per la linea di S. Giorgio ed arrivando a Venezia poco dopo le 10 si potrebbe ripartire alla sera alle 18 e mezza ed essere a casa alle 21 e mezza circa.

La convenienza di ciò è tanto chiara da dover sperare che la Società Veneta non vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di accaparrarsi il movimento per la sua linea.

Raccomandiamo la cosa alla nostra Camera di Commercio che ebbe già ad occuparsi dell'argomento, e speriamo

ANCORA PRO INFANZIA.

Infanzia triste — Povere creature sfruttate.

Da Giunera si scrive al Secolo: «Ieri sera alcuni passanti hanno raccolto sulla pubblica via un piccolo fanciullo italiano curvato sotto il peso di un immenso panier, pesante più di 10 chili, tutto pieno di statuette. Piovava a torrenti e il fanciullo, già in strada dalle 7 del mattino, non aveva avuto per istamarsi che un pezzo di pane a mezzogiorno. A gran pena gli fu fatta digerire un po' di minestrina, e dopo essersi rificollato, egli riprese la sua strada di bottega in bottega, fino alla mezzanotte, per trovare i compratori delle statuette. Altrimenti, rincassando, l'innamato padrone lo avrebbe battuto, di peso santa ragione, abusando del diritto del più forte.

«Il fanciullo, che si chiama Giacomo Cervi ed è di Modena, è legato al padrone da un contratto firmato dal padre che, per questo triste ma forse necessario mercato, riceverà 70 franchi all'anno. Deve vendere, durante sedici ore al giorno, delle statuette, raggiungendo una cifra di guadagno prestabilita e se non la raggiunge è battuto e torturato».

Questo — commenta il Giorno — il caso pietoso che purtroppo non è isolato: con dolore ogni giorno la nota acutissima triste si ripercuote ovunque un bambino italiano è posto sotto il vigilante regime della speculazione. E ogni giorno il problema della povera infanzia disanguata, abbandonata alla brama speculatrice dei compratori di vito divenne più grave, s'impone terribilmente giganteggiante all'attenzione del legislatore.

Perché a curare questo morbo orcutissimo non bisogna dei mezzi terapeutici diretti, che si risolvono in palliativi convenzionali: il rimedio deve essere energeticamente organico.

Colla stampa e in Parlamento si è più volte agitata la grave, triste questione: ma da anni verun provvedimento si è escogitato, veruna disposizione si è emanata a far cessare la vile speculazione.

Qualche tempo fa fu inviata una circolare ai consoli perché vigilassero e riferissero, ma ancora, mentre i casi si moltiplicano, non si è avuta notizia di esemplari punizioni.

Perché questa tutela dell'infanzia sembra da noi non dover rientrare nell'ordine della tutela che lo Stato ha l'obbligo — sancito dalla legge e dalla morale — di esercitare sui cittadini d'Italia che hanno dimora al di fuori dei confini della patria: non si esercita la funzione di tutela sui poveri emigrati comprati e trattati come carne venduta, non si esercita la funzione di tutela sui poveri bambini che, lasciati nelle mani di barbari speculatori, sono indirizzati alla vita del delitto quando riescono ad uscire dalla lotta combattuta tra la fame e le angosce di una esistenza miserabile.

Ovunque la civiltà è penetrata col suo soffio innovatore e benefico il problema della tutela dei piccoli è da tempo risoluto e nessuno pensa neanche più a chiedere provvedimenti e legislazioni dirette a proteggere l'infanzia maltrattata e a combattere la speculazione figliacca. La ragione è chiara: combattuto alle prime manifestazioni, escogitato il rimedio, il morbo non si è riprodotto.

E in Italia non è bastata tutta una letteratura, dal bel libro dei Guerzoni agli studi geniali dei Paolucci di Calboli, non è bastata la campagna santa intrapresa dalla stampa di tutti i partiti per escogitare un provvedimento qualunque diretto a lenire il male orcutissimo che rende così tristemente angosciante tante piccole esistenze...

NOTIZIE ESTERE

DA PARIGI.

Una tremenda esplosione di acetilene — Un caffè smantellato — Una vittima.

A Parigi una violenta esplosione di acetilene ha quasi distrutto il caffè del Commercio in piazza della Mairie. L'intero fabbricato dove si trovava il caffè fu scosso dalle fondamenta al tetto e delle spaccature si aprirono nei muri. La scala del primo piano è crollata e parecchi soffitti si sfasciarono.

Il marciapiede dinanzi al caffè fu distrutto; i vetri volarono a una distanza di venti metri. Dei passanti a cinquanta metri di distanza furono sollevati dalla violenza dell'esplosione. Nelle case vicine i mobili furono rovesciati.

Il proprietario del caffè, Ducher, fu trovato morente in un angolo della cantina; egli aveva una gamba e le due braccia spazzate.

viale; il cav. Renier a nome della Deputazione Provinciale; il cav. Domenico Pezalla a nome dell'associazione agraria; il comm. Germonio a nome del Governo. Ringraziò tutti quindi a nome della famiglia il cav. Perissutti.

Alla dolente famiglia pervennero da ogni parte infiniti telegrammi.

La Banda d'Italia sarà rappresentata dal Custode, Da Ponte Sebastiano.

Curatori di fallimenti.

La Camera di Commercio di Udine, visto l'art. 715 del codice di commercio, avvisa:

1. Le persone che, avendo i requisiti per esercitare l'ufficio di curatore, desiderano d'essere iscritti nel ruolo dei curatori di fallimenti presso i Tribunali di Udine, di Portofranco e di Tolmezzo, per triennio 1901-1903, dovranno farne domanda alla Camera in carta da bollo da cent. 50.

2. Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà col giorno 31 ottobre corrente.

3. Le domande dovranno essere accompagnate col diploma di ragioniere o con altro certificato d'idoneità. Per gli avvocati terrà luogo di certificato la loro iscrizione nell'albo degli avvocati o in quello dei procuratori esercitanti presso i Tribunali anzidetti.

4. Per le persone già iscritte nel ruolo non è richiesta una nuova domanda. Esse possono essere mantenute nel ruolo rinnovato.

5. La Camera, sentite le Giunte municipali, rinnovarà il ruolo deliberando a segretario segreto.

Udine, 15 ottobre 1900.
Il vice-presidente *Moravia*.

Le serate del "Filodrammatici" al "Minerva". La serata di sabato rimarrà fra le bellissime nei ricordi dei nostri filodrammatici. L'aspetto del teatro era uno splendore, un sorriso di gioventù e di bellezza. Galleria e poltrone affollate, non un palco vuoto.

E per l'uditorio fu una serata di schietto godimento, perchè la recitazione rivelò nei suoi recitanti non solo alcuni buoni elementi nuovi, ma anche un reale progresso, un indirizzo di modernità e di buon gusto che prometteva quei buoni frutti, quella sana educazione artistica, cui l'istituto «Cicconi» nei suoi statuti, intende.

Il giovane sig. Castagnoli e la signorina De Colle (*Celestina ed Enrichetta*) stanno e si muovono sulla scena con brio e sollecitazione da veri artisti; ci duole di non conoscere il nome degli altri; pur buoni. Mercoledì tutti la simpatica commedia di Desnoyer (*Prendendo moglie si fa giudizio*) fu proprio gustata.

Seguì poi la farsa, nella quale il bravo sig. Aristide Caneva fu di una comicità irresistibile.

Il monologo *Siora*, a nostro modesto avviso, è di un genere da abbandonare. Chiusa la serata allegremente il ballo, animatissimo; dopo i dodici balli le numerose coppie, messe in buona lena, ne volevano altri trentasei; ma la presidenza — a costo di farsi — linciare — tenne duro al programma. Presidenza forcauola!

A proposito: o non si potrebbe, per queste serate, adibire semplicemente l'orchestra, delicata e aggraziata, quale si usava nelle serate della Compagnia Bentini?

Tutti quegli ottimi, santo cielo, e quei tromboni!

Al "Consorzio rojale". Nella assemblea di ieri dei contribuenti del Consorzio Rojale di Udine, venne rinnovato il terzo del Consiglio nelle persone dei signori: Catamari Domenico, Minisini Francesco, Volpe Gio. Batt., rag. cav. Francesco Pertoldi, Cucchini Eugenio, Bartoli Giovanni, Malgouari Arturo.

Nuovo orario. Domani va in attività l'orario invernale alla Tranvia a vapore Udine-S. Daniele.

L'orario invernale del "Giornale di Udine". Il contratto mattutino annuncia che «da martedì, e durante tutta la stagione invernale» si alzerà anche lui a mezzogiorno.

Luca lersera, col treno della Tramvia Udine-S. Daniele, che arriva qui alle ore 21.55, vi era una carrozza senza lumi, ed i viaggiatori protestavano dell'inconveniente che non dovrebbe succedere.

Noi ci uniamo ai legni del pubblico e speriamo che in avvenire non si ripetano simili inconvenienti.

Feste rimandate. In causa del tempo piovoso di ieri, le feste e le sagra furono rimandate alla prossima domenica.

Diagnosi. Fu accolto d'urgenza Giavon Basilio di Marco, d'anni 20 da Colugna, per ferita alla mano sinistra causata da accidentale scoppio di petardo.

Guarirà in 35 giorni.

All'ospedale vennero medicati: Pecoraro Giuseppe, d'anni 45, per accidentale ferita al capo, guaribile in 10 giorni; Bertuzzi Anna, d'anni 45, da Udine, per accidentale ferita al capo, guaribile in 8 giorni; Micelloni Tommaso, d'anni 41, da Odelana, per escoriazioni alla faccia, riportate in rissa, guaribili in 7 giorni; Arcosi Giovanni, d'anni 18, da Udine, per accidentale ferita al pollice sinistro, guaribile in 8 giorni.

A domani, ahimè! ci tocca rimandare, al solito, molta roba; e fra l'altra, una delle briciole «confidenze» dell'arguto *Giuseppe*. Ed altra dovremo man mano sfogare in settimana.

Gli egrogi che, colle loro collaborazioni, ci danno la più gradita prova di simpatia, non ci facciano colpa del ritardo.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani rappresentazione.

Bollettino dello Stato Civile

dal 7 al 13 ottobre 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi 14 femmine 8

morti 1

Esposi 2

Totale N. 27

Publicazioni di matrimonio.

Tomaso Monzeghini, leppesiere, con Elvira Fantoni, casalinga — Emilio Rigo, facchino, con Clementina Benetazi, contadina — G. B. Dario, carradore, con Caterina Parnolo, tessitrice — Giuseppe Casarini, mugnaio, con Rosa Passolunghi, contadina.

Matrimoni.

Antonio Miani, curatore, con Amabile Scudelli, serva — Pietro Fiorini, negoziante, con Antonietta Sparoni, casalinga — dott. Riccardo Testolin, medico chirurgo, con Pia Malavasi, agiata — Antonio Martinato, imprenditore, con Caterina Olain, agiata.

Morti a domicilio.

Maria Rossi, d'anni 20, serva.

Morti nell'ospedale civile.

Maria Sebastiana Zanin fu Giuseppe, d'anni 68, contadina — Pietro Toffolatti fu Giovanni, d'anni 88, agricoltore — Vittorio Basciaria di Francesco, d'anni 38, bandolo.

Totale N. 4

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Macelleria Prima Qualità

DI GIUSEPPE BELLINA

Via Mercerie 6, UDINE, Via Mercerie 6

Vendita del vitello e manzo

di seguenti prezzi:

Vitello I qualità e I taglio al K. 1.50

» » II » » 1.20

» » III » » 1.00

Manzo I qualità e I taglio » 1.50

» » II » » 1.20

» » III » » 1.00

BELLINA GIUSEPPE.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12. 10 - 1900

Bar. rid. a 0

Alto m. 110.10

Umidità relativa

Stato del cielo

Acqua cad. mm.

Velocità a direzione del vento

Term. centigr.

14. Temperatura massima

15. Temperatura minima

Tempo probabile:

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise.

Il giorno 13 novembre p. v. verrà aperta la nostra Corte d'Assise. Domani, martedì, avrà luogo l'estrazione dei giurati.

Per il Natale dei vostri soldati in Cina.

La Fratellanza Militare ha deciso di prendere l'iniziativa di una sottoscrizione nazionale per l'invio, nell'occasione della festa natalizia, di doni ai nostri soldati facenti parte del corpo spedizionari in Cina.

Ci sembra però che non ci sia tempo da perdere, se si vuol arrivare pel Natale... di quest'anno!

NEL TRANSVAAL.

Dopo un anno di guerra — I gratificati dei vincitori.

Si ha da Londra, 18:

Lord Roberts comunica che una serie d'incidenti occorsi ieri, anniversario della dichiarazione di guerra.

Un avamposto inglese a Bethulle venne fatto prigioniero. A Kaapmuiden i boeri fecero deviare un treno. Due distaccamenti inglesi accorsi sul luogo vennero colti in un'imboscata e soffirono gravi perdite.

Piccoli combattimenti inoltre avvennero ad Heilbron, a Kroonstad e in altri punti.

Le colonne inglesi continuano a occupare i punti principali del Transvaal senza notevoli opposizioni.

Si attende nel Natal, per il 15, il generale sir Redvers Buller, il quale deve tornare in Europa. Qualche giorno dopo vi giungerà anche lord Roberts, il quale ha dato ordine che non gli si prepari alcun ricevimento ufficiale.

Lord Roberts partirà subito dopo per l'Inghilterra.

Estrazioni del regio Lotto

del 13 Ottobre 1900.

Venezia	45	55	57	68	88
Bari	85	87	54	35	58
Firenze	83	20	12	41	65
Milano	88	48	44	27	8
Napoli	9	34	10	53	19
Palermo	38	67	50	55	18
Roma	75	72	58	44	5
Torino	34	28	20	42	19

Enrico Margatelli, Direttore responsabile.

L'Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 consecutivamente il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

LIOLI SASSO
SONO I UNICI PERFETTI

Garantiti di pura olive, preferibili al burro.

Spedizione inognata da Cg. 6, 15 e 25 artisticamente illustrata, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianca a L. 2.15, Dorata a L. 1.85, Soprano a L. 1.75 il chilo netto. Frasco di porta alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata a cassetta gratis. Per stagnate da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da Cg. 80, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-raglia di L. 10.00, 9.85 e 9.10 rispettivamente.

Chiedere catalogo e campioni ai sig. P. Sasso e Figli - Oneglia.

Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

L'ultimo Estratto
Vince lire Ventimila

Premi di Consolazione da lire 25,000 - 12,500 - 5,000 - 2,000 vengono pagati ai numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte.

PREMI da lire 250,000 - 125,000 - 50,000 ecc. sono assicurati a ogni Centinaio di biglietti.

Tutti i premi sono in contanti ed esenti da ogni tassa.

Esaminare il programma che si distribuisce gratis, e fate sollecitamente acquisto di biglietti se non volete arrivare a veduta chiusa.

I biglietti costano lire 10
I mezz biglietti » 5
I decimi di biglietto » 1

Si vendono:
In Napoli al Comitato per l'Esposizione d'Arte, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. — In Verona al Comitato per le Esposizioni in Verona. — In Udine al Comitato per le Esposizioni in Udine. — In Cambiavalute, dalle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegr.

Se i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti oppure pretendessero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fr.lli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice 10, Genova, la quale, essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa, ancora, eseguire prontamente, e senza aumento di prezzo, qualunque ordinazione.

In UDINE presso i Cambiavalute signori Lotti e Miani, via della Fois — Ettore Alessandro, piano V.E. — Conti Giuseppe, via del Monte.

TRIFOGLIO INCARNATO.

La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di **Trifoglio incarnato rosso**, tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi.

REGINA QUARNOLO
Udine, via dei Teatri, n. 17.

Alle famiglie!

Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il

Registratore di Cassa

e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti!

Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite, a contanti, di quelle a credito, degli accenti, dello spese, dei cambi fatti durante la giornata?

Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, ritacciarvi una tessera con la reclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi?

Adottate il

Registratore di Cassa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: **National Cash Register Co. - Milano.**

GRANDI MAGAZZINI LEGNA E CARBONI

Cock, Fossile e Dulce

ITALICO PIVA - UDINE

via Prefettura N. 10-17.

Avendo fatti diversi acquisti di legna e carboni ed avendo la **Sega a forza motrice** è in grado di assumersi commissioni di qualsiasi quantitativo di legna per stufe e caminetti a prezzi di impossibile concorrenza.

LIQUIDAZIONE

DI

CORONE MORTUARIE

CON GRANDE RIBASSO.

Presso il Negozio in Udine, via Cavour N. 18.

La Ditta E. Dei Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura a prezzi di grande concorrenza.

MALATTIE SEGRETE

Quarigione sicura

Iniezione e Pillole antitubercolose FOSCARINI

Molti certificati ostensibili di quelli che ne fecero uso.

Farmacia Piazza V. E. - Udine.

CALLIFUGO FOSCARINI

Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto.

Farmacia Piazza V. E. - Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungarico venne brevettata "La salutare" **Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della *diapsis pentagona* del gelso.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

UDINE
Piazza S. Giacomo - Casa Gioiellieri N. 9.

